

Piano di Miglioramento 2016/17

PIRH01000D I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione di una Commissione che ridefinisca il curriculum soprattutto del primo biennio, ponendo l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Acquisizioni di strumenti e attrezzature didattiche anche a carattere tecnologico che consentano la realizzazione di attività innovative		Sì
	Miglioramento del benessere all'interno delle classi. Sperimentazione di metodologie innovative sulle classi prime.	Sì	
Continuità e orientamento	Progetto per la rilevazione post diploma delle attività formative e lavorative intraprese dagli studenti.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ridefinizione e condivisione dei compiti della figura del coordinatore specialmente per le classi del primo biennio.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto accoglienza.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Istituzione di una Commissione che ridefinisca il curriculum soprattutto del primo biennio, ponendo l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari.	2	2	4
Acquisizioni di strumenti e attrezzature didattiche anche a carattere tecnologico che consentano la realizzazione di attività innovative	4	5	20
Miglioramento del benessere all'interno delle classi. Sperimentazione di metodologie innovative sulle classi prime.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progetto per la rilevazione post diploma delle attività formative e lavorative intraprese dagli studenti.	2	4	8
Ridefinizione e condivisione dei compiti della figura del coordinatore specialmente per le classi del primo biennio.	4	4	16
Coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto accoglienza.	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Istituzione di una Commissione che ridefinisca il curriculum soprattutto del primo biennio, ponendo l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari.	Diminuzione dell'insuccesso scolastico e riduzione dell'abbandono al primo anno di corso.	Percentuale di alunni ammessi alle classi successive e percentuali di alunni ritirati durante l'anno scolastico	Verifica dei dati in possesso dalla segreteria e dati provenienti dai registri di classe.
Acquisizioni di strumenti e attrezzature didattiche anche a carattere tecnologico che consentano la realizzazione di attività innovative	Maggior coinvolgimento degli alunni nelle lezioni didattiche. Miglioramento dei risultati scolastici.	Aumento della percentuali di alunni che raggiungono risultati positivi nelle varie materie.	Analisi dei dati in possesso dalla segreteria al primo e al secondo quadrimestre.
Miglioramento del benessere all'interno delle classi. Sperimentazione di metodologie innovative sulle classi prime.	Clima più sereno e disteso nelle classi iniziali.	Diminuzione delle note disciplinari e delle sanzioni comminate agli alunni. Aumento delle prestazioni positive degli studenti.	Verifica dei registri di classe e dei tabelloni dei voti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progetto per la rilevazione post diploma delle attività formative e lavorative intraprese dagli studenti.	Maggiori informazioni e acquisizione di strumenti per il monitoraggio degli studenti nel periodo post-diploma, al fine di verificare e modificare o integrare il curricolo e l'azione didattica.	Numero di alunni di cui si hanno notizie certe della loro attività almeno nei due anni successivi al diploma.	Predisposizione di un piano di incontri con gli ex studenti e implementazione della gestione dei rapporti e dei contatti attraverso i social network.
Ridefinizione e condivisione dei compiti della figura del coordinatore specialmente per le classi del primo biennio.	Maggior coinvolgimento dei docenti del C. di C. nello svolgimento dei compiti del coordinatore al fine di avere un maggior controllo della situazione didattico-disciplinare complessiva degli alunni. Miglioramento comunicazione e rapporti con i genitori.	Aumento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e riduzione dell'abbandono scolastico. Maggior presenza dei genitori nei colloqui con i docenti.	Analisi dei risultati e comparazione dei pagellini e delle pagelle, nonché dei registri di classi. Rilevazione della presenza dei genitori nei colloqui.
Coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto accoglienza.	Riduzione dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso degli studenti, in modo particolare nelle classi prime, seconde e terze.	Diminuzione del numero di abbandoni nelle classi prime, seconde e terze. Aumento degli ammessi alla classe successiva (senza debiti o ammessi a settembre).	Analisi dei dati in possesso della segreteria e di quelli provenienti dai registri di classe.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35858 Istituzione di una Commissione che ridefinisca il curricolo soprattutto del primo biennio, ponendo l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La commissione sarà composta da docenti con competenze specifiche. Qualche docente, attraverso delle attività di formazione, ha già acquisito le competenze necessarie. Altri docenti saranno formati mediante corsi specifici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi da raggiungere. Chiarezza sugli strumenti da utilizzare e dei risultati da raggiungere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La presenza di docenti che non condividono gli obiettivi potrebbe ostacolare il raggiungimento degli obiettivi interdisciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dell'abbandono scolastico. Dispersione scolastica sotto controllo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Pochi o irrilevanti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione da parte dei consigli di classe di obiettivi comuni; declinazione del profilo educativo culturale e professionale tracciato dal D.P.R. n.87 del 2010 in termini di abilità, conoscenze e competenze effettuata dai docenti. Implementazione degli aspetti interdisciplinari delle conoscenze e abilità afferenti alle competenze tecniche professionali già dal primo biennio.	La connessione con gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla legge 107 del 13 luglio 2015 è evidente se si considerano soprattutto i punti a), d), i), l), o) ed s) dell'art. 7 della citata legge.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione dei docenti che faranno parte della commissione che ridefinirà il curriculum. Individuazione delle conoscenze abilità e competenze che costituiranno il curriculum.
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2760

Fonte finanziaria	Fondo d'istituto o Fondi specifici di provenienza ministeriale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondo d'istituto o Fondi specifici di provenienza ministeriale.
Consulenti		
Attrezzature	0	Interne alla scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di formazione dei docenti, in particolare dei docenti che fanno parte della commissione per la ridefinizione del curriculum.							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Compilazione del curriculum: inizio attività settembre a.s. 2017/2018		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/10/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Compilazione del curriculum.
Strumenti di misurazione	Verifica del lavoro della commissione di ricognizione delle conoscenze, abilità e competenze da inserire nel curriculum
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Conclusione o fase conclusiva della formazione docenti.
Strumenti di misurazione	Verifica dell'attivazione del corso con relativo calendario.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35860 Acquisizioni di strumenti e attrezzature didattiche anche a carattere tecnologico che consentano la realizzazione di attività innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione ai bandi locali, nazionali e comunitari inerenti l'acquisizione di attrezzature e competenze professionali e didattiche che consentano la realizzazione di attività innovative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore disponibilità di aule e attrezzature tecnologicamente valide per lo svolgimento di attività didattiche innovative

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non omogenea presenza di un numero di aule con le caratteristiche richieste
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di sviluppo di una attività didattica più inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsità di aule e attrezzature con conseguente disomogeneità dell'azione didattica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La disponibilità per tutte le classi di aule, strumenti e attrezzature a carattere tecnologico e innovativo consente la predisposizione di ambienti che favoriscono l'apprendimento.	I punti h) e i) del comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 risultano particolarmente coinvolti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Acquisizione delle dotazione tecnologiche attraverso la partecipazione ai PON FESR o altri
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	580
Fonte finanziaria	PON FESR o altri
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	PON FESR o altri
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisizione delle dotazioni tecnologiche.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione dei progetti PON FESR
Strumenti di misurazione	Verifica dello stato di realizzazione dei progetti PON FESR
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35859 Miglioramento del benessere all'interno delle classi. Sperimentazione di metodologie innovative sulle classi prime.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Diffusione e condivisione di buone pratiche e di metodologie innovative già presenti nella scuola. Saranno previsti processi che favoriscono lo scambio di buone pratiche, per diffondere le azioni che producono esiti migliori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione del numero di alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari. Riduzione della percentuale di studenti con voto di condotta inferiore all'otto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell' applicazione efficiente delle buone pratiche e delle metodologie innovative nelle classi prime.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e di alunni con votazione media ai sette/decimi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	NON RILEVABILI AL MOMENTO

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Nelle classi prime è elevata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. Una parte di questi (15-20%) si ritira durante l'anno scolastico. Il clima all'interno delle classi prime non è propriamente adatto per un'azione didattica efficace. In questo senso la diffusione di buone pratiche e metodologie innovative già presenti nella scuola, permetterebbe la diffusione di azioni e l'utilizzo di strumenti e tecniche didattiche atte a favorire un'attenuazione dei risultati negativi.	Il raggiungimento dell'obiettivo presuppone un cambio di direzione nello svolgimento delle attività didattiche notevole. Tra gli obiettivi formativi definiti prioritari dalla legge 107 verso cui la presente azione tende ci sono il punto d), e), i), m) e p).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Creazione del gruppo docenti, preferibilmente indicati dai dipartimenti, che guiderà gli stessi verso l'obiettivo di diffondere le buone pratiche.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	690
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un gruppo di docenti che guiderà i dipartimenti verso l'obiettivo di diffondere le buone pratiche e avvio della attività di formazione.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta delle buone pratiche e diffusione dei risultati presso i dipartimenti. Diffusione a partire dall'a.s. 2017/2018	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/10/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Inizio o fase conclusiva della formazione docenti.
Strumenti di misurazione	Verifica degli step del corso di formazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Compendio delle buone pratiche e delle tecniche didattiche migliorative e disseminazione attraverso i dipartimenti disciplinari
Strumenti di misurazione	Verifica del lavoro di raccolta delle buone pratiche. Verifica della disseminazione in occasione delle riunioni dei dipartimenti disciplinari.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35861 Progetto per la rilevazione post diploma delle attività formative e lavorative intraprese dagli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di strumenti e metodologie che consentano il monitoraggio post diploma delle attività lavorative e formative intrapresi dagli alunni con particolare attenzione alla congruità delle scelte effettuate con il percorso scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Raccolta dei dati relativi alle scelte lavorative e/o formative. Non immediatamente rilevabili posto che gli effetti previsti si esplicheranno nel lungo termine.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non rilevabili
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Profilo professionale culturale ed educativo più aderente alle richieste proveniente dal mondo del lavoro e delle professioni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Al momento non individuabili.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il punto debole delle attività di istruzione e formazione professionale svolte dagli Istituti tecnici e professionali, nonché dalle agenzie formative presenti sul territorio è il monitoraggio delle attività formative e delle attività lavorative che gli studenti intraprendono una volta diplomati. Non ci sono in effetti strumenti efficaci per il monitoraggio, per la raccolta e l'analisi dei dati relativi a tali attività, mentre i soggetti formativi interessati ad avere informazioni sull'occupazione dello studente post diploma impiegano poche risorse per procurarsi tali dati. L'efficacia di un percorso scolastico si valuta attraverso la verifica della coerenza tra il profilo professionale acquisito e le attività formative o lavorative effettivamente svolte.	Gli obiettivi previsti nella presente sezione investono indirettamente tutti gli obiettivi formativi prioritari individuati del comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015, in quanto intimamente legati con la mission degli Istituti tecnici e professionali e della ragion d'essere.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione di un gruppo di lavoro per la predisposizione di tecniche e strumenti necessari per pianificare ed effettuare il monitoraggio.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	690
Fonte finanziaria	Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e finanziamenti specifici
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Monitoraggio delle scelte formative e/o professionali degli studenti diplomati nell'a.s. 2015/2016	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo							

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Predisposizione delle tecniche e degli strumenti di raccolta delle informazioni relative alle scelte professionali e/o formative assunte dagli studenti. Raccolta delle informazione sulla scelta degli studenti diplomati nell'a.s. 2014/2015	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni diplomati nell'a.s. 2015/2016 di cui sono state raccolte le informazioni sul totale degli alunni diplomati nello stesso anno nell'istituto.
Strumenti di misurazione	Verifica del numero di alunni diplomati nell'a.s. 2015/2016 di cui sono state raccolte le informazioni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Aquisizione delle tecniche e delle attrezzature per il monitoraggio. Prime informazione sugli studenti diplomati nell'a.s. 2015/2016
Strumenti di misurazione	Verifica dell'acquisizione delle tecniche e degli strumenti per la raccolta delle informazioni. Analisi delle informazioni raccolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35862 Ridefinizione e condivisione dei compiti della figura del coordinatore specialmente per le classi del primo biennio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di docenti per lo svolgimento consapevole della figura di coordinatore di classe, al fine di migliorare la gestione del gruppo classe, i rapporti con le famiglie e l'espletamento del programma del Consiglio di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coerenza e condivisione dell'azione dei Consigli di classe. Maggiore attenzione alle esigenze provenienti dagli alunni classe, dalle famiglie e dai componenti il consiglio di classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eccessivo onere a carico di un docente nello svolgimento delle funzioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Figura di riferimento per ogni classe. Possibilità di sviluppi positivi in ordine alla diffusione di buone pratiche e di azioni che producono esiti migliori.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nell'alternanza della carica tra docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La figura del coordinatore è estremamente importante nella gestione del gruppo classe, nei rapporti con le famiglie e nell'espletamento della programma del Consiglio di classe. Una maggiore valorizzazione della figura non può che portare benefici. La cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie infatti, se effettuate sulla base di un piano di interventi condiviso dal consiglio di classe e poste in essere da docenti adeguatamente formati, contribuisce a creare un clima di collaborazione che permetterà di raggiungere più facilmente risultati positivi in termini di frequenza, partecipazione, rispetto delle regole e in definitiva del successo scolastico.</p>	<p>L'obiettivo è evidentemente connesso con i punti d), e), l) m), e p) della legge 107 del 13 luglio 2015.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Svolgimento attività di coordinatore di classe. Rapporti con le famiglie. Monitoraggio delle attività del gruppo classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	6000
Fonte finanziaria	Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Finanziamenti specifici.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Finanziamenti specifici.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formazione docenti e svolgimento coordinamento	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione del corso o predisposizione delle date di svolgimento del corso di formazione per docenti coordinatori.
Strumenti di misurazione	Verifica della realizzazione del corso con analisi delle presenze o verifica della predisposizione del piano di formazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35864 Coinvolgere

maggiormente le famiglie nel progetto accoglienza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgere in modo più efficace le famiglie nel progetto accoglienza attraverso la condivisione delle azioni da porre in essere. L'azione sarà concentrata maggiormente nelle classi del primo biennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche interessate nell'azione didattica con conseguente beneficio in termini di riduzione dell'abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non rilevabili
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione del numero di abbandoni nelle classi prime, seconde e terze. Aumento degli ammessi alla classe successiva, (senza debiti o ammessi a settembre).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Al momento non sono individuabili effetti negativi di lungo periodo legati all'esecuzione della presente azione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le famiglie dei nostri alunni sono poco partecipi alla vita scolastica, pertanto un maggiore coinvolgimento delle famiglie a partire dall'inizio del percorso scolastico rappresenterebbe un elemento innovativo positivo.	L'idea che sta alla base della presente azione ha chiare connessioni con i punti m), p), q) ed s) del comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri programmati a cura del coordinatore di classe o di un suo delegato.
Numero di ore aggiuntive presunte	35
Costo previsto (€)	805
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri programmati a cura del coordinatore di classe o di un suo delegato.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle riunioni con le famiglie già calendarizzati.
Strumenti di misurazione	Numero di riunioni realizzate e tasso di presenza dei genitori.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Illustrazione del progetto accoglienza alle famiglie da parte dei docenti dei consigli di classe.
Strumenti di misurazione	Realizzazione o determinazione delle data dell'illustrazione del progetto.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione dell'abbandono scolastico e dei risultati negativi in particolare nel primo biennio e nel quarto anno di corso.
Priorità 2	Monitorare le esperienze formative / lavorative dei nostri allievi dopo il diploma.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Nei prossimi anni ridurre ogni anno di un 10% i tassi abbandono / risultati negativi delle classi prime e di un 5% delle classi seconde.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva
Risultati attesi	Ridurre ogni anno di un 10% i tassi abbandono / risultati negativi delle classi prime e di un 5% delle classi seconde.

Risultati riscontrati	Riduzione del 30% circa degli alunni non ammessi alla classe successiva nel primo biennio (media tra classi prime e classi seconde)
Differenza	Risultato molto positivo, molto di più di quanto programmato
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Raccogliere informazioni, sperimentare e attivare strumenti standard per il controllo delle esperienze formative e di lavoro post-diploma.
Data rilevazione	08/09/2016
Indicatori scelti	Predisposizione degli strumenti di raccolta e verifica. Prima raccolta dei dati
Risultati attesi	Avere a disposizione dei dati sulle scelte formative e/o lavorative degli studenti post diploma
Risultati riscontrati	Strumenti non ancora idonei per una rilevazione sistematica dei dati
Differenza	La fase della predisposizione degli strumenti non è ancora stata superata
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Bisogna investire maggiormente su quest'ambito sia in termini finanziari che di risorse umane impiegate.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	In occasione dei collegio dei docenti e invio del PdM tramite email.	
Persone coinvolte	Tutti i docenti	
Strumenti	Posta elettronica	
Considerazioni nate dalla condivisione	Non ancora rilevate	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Invio tramite email ai docenti e al personale ATA del PdM e condivisione in occasione dei collegio dei docenti	Docenti e ATA	Aprile 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Scarpellini Eralda	Membro effettivo
Polinia Maurizio	Membro effettivo
Bellavia Antonio	Coordinatore

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì